



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata all'Albo online del sito della Regione Puglia.

BARI, 25/05/2022

L'ISTRUTTORE INCARICATO

Rag. Giulia DINIELLO

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Autorità di Gestione del PSR <input type="checkbox"/> Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PSR 2007/2013 della Puglia <input checked="" type="checkbox"/> PSR 2014/2022 della Puglia
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

N. 70

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001_DIR_2022_00070

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.

Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.

Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e s.m.i. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.

Decadenza dai benefici concessi della ditta PALMA VITO. Fascicolo 2098

Il giorno 25/05/2022 nella sede della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997 della Puglia.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.



VISTO l'articolo 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota protocollo A00_22 N. 652 del 31/03/2020.

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, tra gli altri, al dott. Modesto Pedote l'incarico di Responsabile della Operazione 4.1.A del PSR 2014/2020 della Puglia.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni della Commissione Europea nn. C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 DEL Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".



VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 19 del 13/01/2021, pubblicata nel BURP n. 11 del 21/01/2021, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 103/2019, in esecuzione della Sentenza del TAR Puglia, Sede di Bari, Sez. III, n. 1425/2020.

CONSIDERATO che con la DAdG. n. 19 del 13/01/2021 sono state ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa le ditte collocate nella graduatoria unica regionale dalla posizione 1 alla posizione 858 comprese.

VISTA la DAdG n. 442 del 03/12/2019 con la quale è stato concesso, tra gli altri, alla ditta PALMA VITO, nato a [REDACTED] il [REDACTED] – Codice Fiscale [REDACTED] – ed ivi residente in [REDACTED] (CAP [REDACTED]), l'aiuto a valere sull'Operazione 4.1.A del PSR PUGLIA 2014-2022 pari ad € 50.387,10 sulla spesa complessiva ammessa pari ad € 103.085,00.

CONSIDERATO che il Provvedimento di concessione succitato (DAdG n. 442 del 03/12/2019) stabiliva che la ditta beneficiaria era obbligata ad ultimare gli investimenti ammessi ai benefici nel termine dei 18 mesi a partire dalla data di pubblicazione del Provvedimento stesso.

CONSIDERATO che

- con la DAdG n. 327 del 10/06/2021, modificativa della DAdG n. 287 del 24/05/2021, si stabiliva:
 - di prorogare al massimo di 4 mesi, per le ditte ammesse agli aiuti con la DAdG n. 442 del 03/12/2019, il termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti, rideterminato a seguito degli 83 giorni di sospensione connessi al Decreto legge n. 18 del 17/03/2020 e al decreto legge n. 23 del 08/04/2020;
 - che la proroga poteva essere richiesta e concessa esclusivamente a condizione che il beneficiario avesse sostenuto entro e non oltre il 25/06/2021 almeno il 30% della spesa finanziata, dimostrata con la presentazione di una domanda di acconto rilasciata nel portale SIAN e corredata di tutta la documentazione elencata al Paragrafo 1.2.2 "Domanda di pagamento dell'acconto" dell'allegato A della DAdG n. 359 del 25/10/2019;
 - che la proroga, a prescindere se già presentata prima dell'adozione del provvedimento in questione, doveva essere richiesta entro e non oltre il 30/06/2021 e presentata al competente Servizio Territoriale, unitamente alla copia cartacea della domanda di acconto corredata di tutta la documentazione di rito e specificando la data entro la quale si riteneva di completare il progetto ammesso a finanziamento;
 - che i beneficiari che non hanno sostenuto almeno il 30% della spesa entro e non oltre il 25/06/2021 non possono chiedere e/o ottenere la proroga del termine di ultimazione degli interventi anche qualora abbiano ricevuto l'anticipo sull'aiuto concesso, in tal caso si procederà alla revoca degli aiuti concessi;
 - che nel caso non si richiedesse la proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici, indipendentemente dall'aver sostenuto entro e non oltre il 10/06/2021 almeno il 30% della spesa finanziata, alla scadenza dei 18 mesi stabiliti per l'ultimazione dei lavori, ferma restando la rideterminazione dei termini a seguito dei predetti decreti legge, si procederà alla revoca degli aiuti nel caso il beneficiario non abbia ultimato il progetto finanziato entro il suddetto termine e non abbia presentato la domanda di saldo nel rispetto di quanto stabilito dal Paragrafo 1.2.3 "Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere" dell'Allegato A della DAdG n. 359 del 25/10/2019.
- con nota protocollo AOO_030/PROT – 10996 del 09/09/2021 è stato comunicato alla ditta PALMA VITO l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto:



- *“risultano decorsi i termini per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici stabiliti dal provvedimento di concessione e rideterminati a seguito degli 83 giorni di sospensione connessi al decreto legge n. 18 del 17/03/2020 e al decreto legge n. 23 del 08/04/2020;*
 - *agli atti di questo Dipartimento non risulta che la S.V. abbia presentato richiesta di proroga al termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici nel rispetto di quanto stabilito dalla ...omissis... DAdG n. 327 del 10/06/2021.”*
- agli atti del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, alla data odierna non risulta pervenuta alcuna controdeduzione alla richiamata nota di protocollo n. AOO_030/PROT - 10996 del 09/09/2021.

Per tutto quanto innanzi riportato, si propone di:

1. dichiarare la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Operazione 4.1.A per la ditta PALMA VITO, nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] - Codice Fiscale [REDACTED] - ed ivi residente in [REDACTED] (CAP [REDACTED]), perché non è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione degli interventi ammessi;
2. procedere alla revoca del contributo pubblico di € 50.387,10 concesso ai sensi dell'Operazione 4.1.A del PSR 2014-2022 della Regione Puglia nei confronti del beneficiario innanzi richiamato;
3. inviare copia del presente provvedimento all'interessato, da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) o raccomandata a/r.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Operazione 4.1.A
(Dott. Modesto Pedote)



Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

1. prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
2. dichiarare la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Operazione 4.1.A per la ditta PALMA VITO, nato a [REDACTED] il [REDACTED] - Codice Fiscale [REDACTED] - ed ivi residente in [REDACTED] (CAP [REDACTED]), perché non è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione degli interventi ammessi;
3. procedere alla revoca del contributo pubblico di € 50.387,10 concesso ai sensi dell'Operazione 4.1.A del PSR 2014-2022 della Regione Puglia nei confronti del beneficiario innanzi richiamato;
4. inviare copia del presente provvedimento all'interessato, da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) o raccomandata a/r.
5. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
6. di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito internet (<https://psr.regione.puglia.it>);
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito Regione Puglia (www.regione.puglia.it);
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) pagine.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022

(prof. Gianluca Nardone)